Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

YouTube Parrocchia Madonna di Fatima-Milano Telegram Instagram Oratorio.Fatima

Camminiamo...insieme

Anno **P**astorale
2021/2022

17 ottobre
2021

7

La Parola

DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO

Is 26,1-2.4.7-8; 54,12-14a
oppure Ap 21,9a.c-27; Sal 67; 1Cor 3,9-17; Gv 10,22-30

PERCHE' È BELLO STARE NELLA CHIESA

Il venti ottobre 1577 san Carlo celebrava la Dedicazione del nostro Duomo, consacrava il magnifico edificio iniziato due secoli prima, ne faceva la dimora di Dio nel cuore della città e la casa del popolo di Dio raccolto attorno al suo Vescovo. Da allora la terza domenica di ottobre ricorda quel gesto e soprattutto il nostro essere Chiesa. Il termine chiesa non indica solo l'edificio ma anche e soprattutto la comunità che nell'edificio si raccoglie ed è la chiesa costruita da tutti noi, 'pietre vive', raccolti attorno al vescovo, successore degli Apostoli. Quando diciamo 'chiesa' il nostro pensiero corre a Roma, a san Pietro, al papa Francesco. Quella sarebbe la Chiesa che ha le sue succursali, le sue filiali, in tutto il mondo, sono le diocesi o chiese locali guidate dai vescovi. Questo modo di pensare la Chiesa non è corretto. La chiesa sarebbe come la Banca d'Italia che ha la sua sede centrale a Roma e le agenzie periferiche in tutte le province? No, secondo l'insegnamento del Concilio, la chiesa avviene, cioè si realizza interamente e pienamente là dove un vescovo, successore degli apostoli, annuncia l'Evangelo e raccoglie una comunità attorno all'Eucaristia. Scrive il Concilio: "In ogni chiesa locale, per quanto piccola e dispersa è presente Cristo, per virtù del quale si raccoglie la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica" (L.G. 26). Per noi che abitiamo questo territorio la chiesa è questa santa Chiesa ambrosiana, chiesa dei santi Ambrogio e Carlo, chiesa del cardinale Schuster, difensore della città dalla distruzione nazista, chiesa di Carlo Maria Martini testimone della Parola e uomo di dialogo, chiesa di Dionigi Tettamanzi pastore sollecito e amabile, chiesa di Angelo Scola maestro autorevole e oggi chiesa di Mario Delpini nostro nuovo arcivescovo. Grazie a questi pastori noi riconosciamo che uno solo è il grande pastore delle pecore: il Signore Gesù. Una appartenenza che per molti è problematica, difficile. Quante volte incontro persone che mi dichiarano: "Credo in Dio, credo in Gesù, nel suo vangelo che mi affascina ma proprio non posso credere la Chiesa". Sono tante le persone che pensano così. In questi casi io rispondo così: io credo la Chiesa e la amo per una semplice, decisiva ragione: perché ho conosciuto il vangelo solo grazie a quelle persone che nel corso della mia vita me lo hanno messo nelle mani. Credo e amo la chiesa perché io l'ho conosciuta stringendo la mano di mia madre che, bambino, mi accompagnava alla messa del mattino. Allora non lo capivo ma oggi sono certo che la mano della Chiesa per me era la mano di mia madre e le mani di molte altre persone che nel corso della vita mi hanno accompagnato e sostenuto con la loro fede. Poi, adulto, ho letto queste parole del Concilio e vi ho sentito il calore di tante mani che ho stretto, il calore della mano di mia madre: "Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che lo riconoscesse nella verità e fedelmente lo servisse" (Lumen Gentium 9). È dentro a questo popolo, dentro a questa Chiesa ambrosiana che le parole della fede sono arrivate fino a me e per questo io non potrò mai separarmi da questo popolo, con le sue luci e le sue ombre, la sua bellezza e le sue miserie. Mi torna alla mente una parola di don Lorenzo Milani, prete fiorentino che molto soffrì per l'incomprensione da parte delle guide della sua Chiesa. Era solito dire: "La chiesa è nostra madre e se uno ha una madre brutta che importa? E' sempre sua madre". Nonostante tutto è bello stare nella Chiesa, è grazia che mette sulle nostre labbra la parola della riconoscenza.

don Maurizio

30 sabato	30 ottobre -1 novembre uscita ragazzi delle medie gruppo chitrovacerca h 16.00: Battesimi
31 domenica **II DOPO DEDICAZIONE**	h 16.00: Battesimi

ITINERARIO BIBLICO SPIRITUALE

2021-2022

L'AMORE CHE CI UNISCE

Una comunità in ascolto di Giovanni 13-17

Nel corso dell'anno proponiamo alcuni incontri di ascolto della Parola secondo il calendario che trovate a fianco. In un contesto semplice di preghiera offriamo la possibilità di un ascolto prolungato della Parola attraverso una riflessione biblico-spirituale secondo lo stile della "lectio divina".

Le riflessioni proposte saranno registrate e potranno essere ascoltate sul gruppo Telegram o sul sito della parrocchia.

Prima tappa: Ottobre (don Davide)

DURANTE LA CENA

Venerdì 15 ottobre ore 17.00 o ore 21.00

Gv 13,1-11 Gesù e Pietro

Venerdì 22 ottobre ore 17.00 o ore 21.00

Gv 13,21-31 La glorificazione di Gesù

ORCHESTRA DELL'ASSUNTA IN VIGENTINO

CONCERTO D' INAUGURAZIONE

MERCOLEDÍ 20 OTTOBRE - ORE 21.00

CHIESA DI MADONNA DI FATIMA

Wolfang Amadeus Mozart: divertimento in fa maggiore KV 138

Max Bruch: serenata per archi su melodie popolari svedesi

Max Reger: Lyrischers Andante

Edvard Hagerup Grieg: Holberg Suite

ORCHESTRA DELL'ASSUNTA IN VIGENTINO

Paolo Volta, direttore

AIUTO ALLO STUDIO

AAA CERCASI VOLONTARI

– si annuncia il Vangelo della carità anche restando accanto ai ragazzi che fanno fatica a tenere il passo degli altri in ambito scolastico

– tutto il tempo e le energie spesi per i ragazzi sono un investimento

Cerchiamo giovani e adulti che offrano supporto a ragazzi delle scuole elementari e medie per svolgere i compiti, per colmare le lacune, per imparare a studiare un giorno da soli, per contare su figure di "grandi" gratuitamente attente ai loro bisogni, per vivere da subito un rapporto nuovo con gli amici.

L'impegno è per **tutti i sabati pomeriggio** dalle ore 16,00 alle ore 18,00 circa, a ogni volontario è affidato sempre lo stesso gruppo di ragazzi, quindi è importante la continuità della presenza.

Rivolgersi alla coordinatrice Cécile 328.6637962.

Attualmente i volontari sono solo due, se non se ne aggiungeranno altri il servizio non potrà essere attivato.

Proponiamo la lettura dell'omelia tenuta da Papa Francesco in occasione dell'apertura del Sinodo lo scorso 10 ottobre. Il testo è diviso in tre parti, troverete la seconda e la terza nei notiziari delle prossime settimane

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Basilica di San Pietro
Domenica, 10 ottobre 2021

Un tale, un uomo ricco, va incontro a Gesù mentre Egli «andava per la strada» (*Mc* 10,17). Molte volte i Vangeli ci presentano Gesù "sulla strada", mentre si affianca al cammino dell'uomo e si pone in ascolto delle domande che abitano e agitano il suo cuore. Così, Egli ci svela che Dio non alberga in luoghi asettici, in luoghi tranquilli, distanti dalla realtà, ma cammina con noi e ci raggiunge là dove siamo, sulle strade a volte dissestate della vita. E oggi, aprendo questo percorso sinodale, iniziamo con il chiederci tutti – Papa, vescovi, sacerdoti, religiose e religiosi, sorelle e fratelli laici –: noi, comunità cristiana, incarniamo lo stile di Dio, che cammina nella storia e condivide le vicende dell'umanità? Siamo disposti all'avventura del cammino o, timorosi delle incognite, preferiamo rifugiarci nelle scuse del "non serve" o del "si è sempre fatto così"?

Fare Sinodo significa camminare sulla stessa strada, camminare insieme. Guardiamo a Gesù, che sulla strada dapprima *incontra* l'uomo ricco, poi *ascolta* le sue domande e infine lo aiuta a *discernere* che cosa fare per avere la vita eterna. *Incontrare, ascoltare, discernere*: tre verbi del Sinodo su cui vorrei soffermarmi.

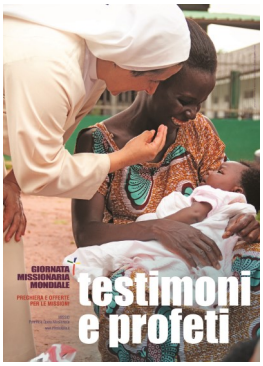
Incontrare. Il Vangelo si apre narrando un incontro. Un uomo va incontro a Gesù, si inginocchia davanti a Lui, ponendogli una domanda decisiva: «Maestro buono, cosa devo fare per avere la vita eterna?» (v. 17). Una domanda così importante esige attenzione, tempo, disponibilità a incontrare l'altro e a lasciarsi interpellare dalla sua inquietudine. Il Signore, infatti, non è distaccato, non si mostra infastidito o disturbato, anzi, si ferma con lui. È disponibile all'incontro. Niente lo lascia indifferente, tutto lo appassiona. Incontrare i volti, incrociare gli sguardi, condividere la storia di ciascuno: ecco la vicinanza di Gesù. Egli sa che un incontro può cambiare la vita. E il Vangelo è costellato di incontri con Cristo che risollevano e guariscono. Gesù non andava di fretta, non guardava l'orologio per finire presto l'incontro. Era sempre al servizio della persona che incontrava, per ascoltarla.

Anche noi, che iniziamo questo cammino, siamo chiamati a diventare esperti nell'*arte dell'incontro*. Non nell'organizzare eventi o nel fare una riflessione teorica sui problemi, ma anzitutto nel prenderci un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro tra di noi. Un tempo per dare spazio alla preghiera, all'adorazione – questa preghiera che noi trascuriamo tanto: adorare, dare spazio all'adorazione –, a quello che lo Spirito vuole dire alla Chiesa; per rivolgersi al volto e alla parola dell'altro, incontrarci a tu per tu, lasciarci toccare dalle domande delle sorelle e dei fratelli, aiutarci affinché la diversità di carismi, vocazioni e ministeri ci arricchisca. Ogni incontro – lo sappiamo – richiede apertura, coraggio, disponibilità a lasciarsi interpellare dal volto e dalla storia dell'altro. Mentre talvolta preferiamo ripararci in rapporti formali o indossare maschere di circostanza – lo spirito clericale e di corte: sono più *monsieur l'abbé* che padre –, l'incontro ci cambia e spesso ci suggerisce vie nuove che non pensavamo di percorrere. Tante volte è proprio così che Dio ci indica le strade da seguire, facendoci uscire dalle nostre abitudini stanche. Tutto cambia quando siamo capaci di incontri veri con Lui e tra di noi. Senza formalismi, senza infingimenti, senza trucco.

(prima parte)

"Testimoni e profeti "

è questo lo slogan per la Giornata missionaria mondiale 2021 e per il Mese Missionario.



DOMENICA 31 OTTOBRE GIORNATA MISSIONARIA PARROCCHIALE

le **offerte** raccolte durante le celebrazioni prefestiva e festive di **sabato 30 e domenica 31 ottobre saranno devolute all' UFFICIO Missionario Diocesano**

Agli orari delle Sante Messe (prefestiva e festive) sarà allestito un

MERCATINO

a sostegno delle iniziative della nostra Commissione Missionaria Parrocchiale rivolte al Burkina Faso che da tempo sta attraversando una grave emergenza climatica e terroristica.

Totale offerte della settimana € 3.273,24

Offerte raccolte

RENDICONTO OFFERTE PRO SPESE STRAORDINARIE

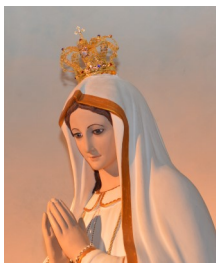
L'importo raggiunto al 10 ottobre 2021 è di € 56.666 comprensivo di sottoscrizioni, bonifici e offerte ad hoc. Dopo le segnalazioni circa le difficoltà economiche della Parrocchia molte persone hanno generosamente risposto con diverse e varie offerte. Siamo grati a tutti coloro che hanno dimostrato vicinanza e affetto alla nostra Parrocchia. Un grazie di cuore a tutti!!

* **Le erogazioni liberali fatte a favore della parrocchia a sostegno dei lavori in corso sono fiscalmente deducibili solo dai soggetti titolari di reddito di impresa**

DATI PER BONIFICI:
CC della PARROCCHIA presso BPM - IBAN: IT86 R 05034 01718 0000 0000 1301

In settimana

17 domenica DEDICAZIONE DUOMO	h 16.00: Prime Comunioni
20 mercoledì	h 17.00: Confessioni V elementare
22 venerdì	h 17.00 e h 21.00: Percorso biblico
23 sabato	h 16.00: Prime Comunioni
24 domenica I DOPO DEDICAZIONE	h 16.00: Prime Comunioni



Oltre alla recita individuale o in piccoli gruppi, in Parrocchia sono previsti momenti comunitari nei giorni feriali: alle ore **8.30** e **17.30 a Fatima**.

OTTOBRE

MESE DEL ROSARIO

Dall'**11 OTTOBRE** è possibile contattare direttamente il
CENTRO DI ASCOLTO
chiamando al numero di cellulare 347 8052929
negli orari di apertura del centro,
lunedì ore 9.30-11.00, giovedì ore 17.00-18.30, sabato ore 15.00-17.00
o lasciando un messaggio nella segreteria telefonica o tramite whatsapp .

caritas Centro di Ascolto Parrocchiale

Speciale preghiera per...

GAETANO MESSINA (Via Val di Sole 12) di anni 79 deceduto il 9 ottobre

AVVISO: nei giorni delle celebrazioni di Cresime e Comunioni **non** sarà trasmessa su Youtube la S. Messa delle ore 10.00, saranno invece trasmesse le celebrazioni dei sacramenti nelle seguenti date: 16,17,23,24 ottobre le Comunioni, tutte alle ore 16.00

ORARIO SS. MESSE
SEMPRE NELLA CHIESA DI FATIMA

FERIALI	FESTIVE
ore 9.00 ore 18.00	ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
PREFESTIVE	
ore 18.00	